

Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 11.

Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto*)

1. In attuazione dell'articolo 21, comma 20bis, della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa), e degli articoli 2 e 5 del decreto legislativo 3 marzo 2016, n. 44 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico), la presente legge disciplina le modalità di svolgimento della prova di francese per l'ammissione all'esame di Stato e delle prove di francese all'esame di Stato negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione.

Art. 2
(*Prova regionale di lingua francese*)

1. Gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono una prova regionale di lingua francese che accerta i livelli di apprendimento conseguiti attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e produzione scritte e orali, coerenti con il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La partecipazione alla predetta prova è condizione per l'ammissione all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione negli istituti della Regione, tranne che per i candidati di cui all'articolo 9, commi 2 e 3.
2. I livelli di apprendimento conseguiti rispetto al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) sono oggetto di apposita certificazione rilasciata dalla Sovrintendenza agli studi.
3. L'Assessore regionale competente in materia di istruzione definisce con proprio decreto, eventualmente in convenzione con enti certificatori, tipologie e modalità

Loi régionale n° 11 du 17 décembre 2018,

portant réglementation du déroulement des épreuves de français dans le cadre de l'examen d'État sanctionnant la fin de l'enseignement secondaire en Vallée d'Aoste.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet*)

1. En application du vingtième alinéa bis de l'art. 21 de la loi n° 59 du 15 mars 1997 (Délégation au Gouvernement à l'effet d'attribuer des fonctions et des missions aux Régions et aux collectivités locales, en vue de la réforme de l'Administration publique et de la simplification administrative) et des art. 2 et 5 du décret législatif n° 44 du 3 mars 2016 (Dispositions d'application du Statut spécial pour la Région autonome Vallée d'Aoste en matière de réglementation scolaire), la présente loi fixe les modalités de déroulement de l'épreuve de français pour l'admission à l'examen d'État et des épreuves de français de l'examen d'État dans les écoles secondaires du deuxième degré de la Vallée d'Aoste.

Art. 2
(*Épreuve régionale de français*)

1. Les élèves de dernière année des écoles secondaires du deuxième degré doivent passer une épreuve régionale de français pour l'attestation – à la suite de l'évaluation, selon le Cadre européen commun de référence pour les langues (CECRL), des habiletés de réception et de production d'écrit et d'oral – des niveaux de compétence qu'ils ont atteints. L'admission à l'examen d'État sanctionnant la fin de l'enseignement secondaire en Vallée d'Aoste est subordonnée à la participation à ladite épreuve, sauf pour les élèves visés au deuxième et au troisième alinéa de l'art. 9.
2. Les niveaux de compétences atteints selon le CECRL sont attestés par un certificat ad hoc délivré par la Suintendance des écoles.
3. L'assesseur régional compétent en matière d'éducation définit, par arrêté et, s'il y a lieu, en convention avec des organismes certificateurs, les caractéristiques de

per l'effettuazione e la certificazione della prova regionale.

4. Per gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento della prova regionale.

Art. 3
(*Prove di esame*)

1. Negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione, in aggiunta alle prove dell'esame di Stato di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107), i candidati sostengono una terza prova scritta e una prova orale di lingua francese.

Art. 4
(*Prova scritta di lingua francese*)

1. La prova scritta di lingua francese accerta la padronanza di tale lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.
2. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
3. Ai fini della valutazione, la prova scritta di lingua francese è abbinata alla prova scritta di lingua italiana con le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 21, comma 20bis, della l. 59/1997.

Art. 5
(*Prova orale di lingua francese*)

1. La prova orale di lingua francese si svolge in occasione del colloquio, nel corso del quale le competenze linguistiche e culturali acquisite in tale lingua sono oggetto di apposita valutazione.

Art. 6
(*Tipologia, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova di lingua francese*)

1. La prova scritta di lingua francese si svolge il primo giorno utile successivo a quello della seconda prova e consiste nella produzione di un elaborato scelto dal

l'épreuve régionale, ainsi que les modalités de déroulement et de certification y afférentes.

4. Tout élève qui aurait été absent à l'épreuve pour motif grave dûment documenté et reconnu par le Conseil de classe peut passer l'examen régional lors d'une session supplémentaire.

Art. 3
(*Épreuves de français à l'examen d'État*)

1. Dans les écoles secondaires du deuxième degré de la Vallée d'Aoste, les candidats à l'examen d'État doivent passer, en sus des épreuves visées au décret législatif n° 62 du 13 avril 2017 (Dispositions en matière d'évaluation et de certification des compétences des élèves du premier cycle d'enseignement et en matière d'examens d'État, aux termes du cent quatre-vingtième alinéa et de la lettre i) du cent quatre-vingt et unième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 107 du 13 juillet 2015) deux épreuves supplémentaires, à savoir une épreuve écrite et une épreuve orale de français.

Art. 4
(*Épreuve écrite de français*)

1. L'épreuve écrite de français vise à attester la maîtrise de ladite langue, ainsi que les capacités d'expression, logiques, linguistiques et critiques du candidat.
2. L'épreuve en cause peut être structurée en plusieurs volets, éventuellement pour permettre la vérification de compétences différentes et notamment de la capacité du candidat de comprendre les aspects linguistiques, expressifs, logiques et argumentatifs et de mener une réflexion critique.
3. L'épreuve écrite de français est associée à l'épreuve écrite d'italien, suivant les modalités visées au règlement évoqué au vingtième alinéa bis de l'art. 21 de la loi n° 59/1997.

Art. 5
(*Épreuve orale de français*)

1. L'épreuve orale de français se déroule lors de l'entretien prévu par l'examen d'État, à l'occasion duquel les compétences linguistiques et culturelles acquises en français font l'objet d'une évaluation spécifique.

Art. 6
(*Caractéristiques, modalités de déroulement, et critères d'évaluation de l'épreuve de français*)

1. L'épreuve écrite de français se déroule le premier jour utile après la deuxième épreuve de l'examen d'État. Le candidat est appelé à élaborer une production sur la

candidato tra più proposte di varie tipologie individuate, anche in relazione agli indirizzi di studio, con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, da emanarsi entro il mese di agosto di ogni anno scolastico.

2. Le tracce della prova scritta sono scelte dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione tra le proposte elaborate da una commissione di esperti e contengono l'indicazione dei tempi massimi e delle modalità per il loro svolgimento.
3. Al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame, con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione sono definite le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi alla prova scritta e alla prova orale di francese.

Art. 7
(Lingua d'esame)

1. Il candidato ha facoltà di sostenere la seconda prova scritta dell'esame di Stato indifferentemente nelle due lingue ufficiali della Regione, nel rispetto dell'articolo 40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e delle relative norme di attuazione, atteso che la prima e la terza prova sono finalizzate a verificare le competenze linguistiche in lingua italiana e francese.
2. Il colloquio si svolge indifferentemente nelle due lingue ufficiali della Regione, nel rispetto dell'articolo 40 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e delle relative norme di attuazione. All'inizio del colloquio, il candidato dichiara in quale lingua intende sostenerlo.
3. Il candidato che sostiene il colloquio in lingua francese deve trattare in lingua italiana gli argomenti di italiano dell'ultimo anno di corso.
4. Il candidato che sostiene il colloquio in lingua italiana deve trattare in lingua francese gli argomenti di francese dell'ultimo anno di corso.
5. Nel colloquio sono accertate anche le competenze disciplinari acquisite nelle discipline non linguistiche il cui insegnamento sia stato impartito in lingua francese.

Art. 8
(Commissione d'esame)

1. Nella composizione delle commissioni d'esame della Regione è sempre prevista la nomina di un docente di lingua francese, individuato tra i commissari interni o esterni tenuto conto delle materie d'esame scelte annualmente dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

base de l'une des propositions formulées pour le types d'exercice établis, compte tenu entre autres des options d'études, par un arrêté que l'assesseur régional compétent en matière d'éducation prend au plus tard au mois d'août de chaque année scolaire.

2. L'assesseur régional compétent en matière d'éducation choisit les propositions susmentionnées parmi celles préparées par une commission de spécialistes, qui indiquent également les délais et les modalités de déroulement y afférents.
3. L'assesseur régional compétent en matière d'éducation prend un arrêté pour définir les grilles d'évaluation des épreuves écrite et orale de français, afin de garantir l'homogénéité des critères de notation que les jurys doivent appliquer.

Art. 7
(Langues pouvant être utilisées lors de l'examen d'État)

1. Le candidat a la faculté de passer la deuxième épreuve écrite de l'examen d'État indifféremment dans l'une ou dans l'autre langue officielle de la Région, conformément à l'art. 40 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et aux dispositions d'application y afférentes, sans préjudice du fait que la première et la troisième épreuve visent à vérifier la maîtrise respectivement de l'italien et du français.
2. Le candidat a la faculté de passer l'entretien de l'examen d'État indifféremment dans l'une ou dans l'autre langue officielle de la Région, conformément à l'art. 40 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et aux dispositions d'application y afférentes. Au début de l'entretien, il déclare la langue qu'il entend utiliser.
3. Le candidat qui choisit de passer l'entretien en français doit traiter en italien les sujets du programme d'italien de la dernière année de cours.
4. Le candidat qui choisit de passer l'entretien en italien doit traiter en français les sujets du programme de français de la dernière année de cours.
5. L'entretien vise également à vérifier les compétences disciplinaires acquises dans les matières non linguistiques enseignées en français.

Art. 8
(Jurys)

1. En Vallée d'Aoste, les jurys de l'examen d'État comprennent toujours un enseignant de français, qui peut être membre interne ou externe compte tenu des matières d'examen choisies chaque année par le ministre de l'éducation, de l'université et de la recherche.

2. Qualora il docente di lingua francese sia individuato tra i commissari esterni, nella composizione delle commissioni d'esame è assicurata la presenza del commissario interno nella materia che il francese sostituisce tra quelle scelte annualmente dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 9

(Candidati provenienti da altre regioni e candidati esterni)

1. I candidati provenienti da istituti situati al di fuori del territorio regionale e che si iscrivono per la prima volta all'ultima classe di un corso di studi in Valle d'Aosta, fermo restando l'obbligo per gli stessi di frequentare le lezioni di francese, possono decidere se sostenere la prova scritta e il colloquio in francese previsti dagli articoli 4 e 5.
2. Per i candidati di cui al comma 1 che decidono di non sostenere la prova scritta e il colloquio in francese la valutazione della competenza raggiunta in tale lingua avviene nell'ambito del colloquio con modalità semplificate e coerenti con il percorso scolastico effettuato.
3. Per i candidati esterni che decidono di non sostenere la prova scritta e il colloquio in francese, previsti dagli articoli 4 e 5, la lingua francese non è contemplata fra le materie oggetto d'esame.

Art. 10

(Certificazione)

1. Il diploma rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato contiene, ai fini di cui all'articolo 11, una sezione riservata all'attestazione della piena conoscenza della lingua francese con l'indicazione della relativa votazione.
2. La sezione di cui al comma 1 reca la votazione complessiva conseguita risultante dalla media tra il punteggio della prova scritta e il punteggio della prova orale, ottenuta con le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 21, comma 20bis, della l. 59/1997. Tale votazione è distribuita su dieci punti, secondo la tabella A allegata alla presente legge.
3. La sezione è compilata solamente se la votazione è uguale o superiore a sei decimi e se il candidato non ha sostenuto la prova di francese con le modalità semplificate di cui all'articolo 9, comma 2.

2. Lorsque l'enseignant de français est un membre externe, le jury doit comprendre un membre interne qui enseigne la matière, parmi celles choisies chaque année par le ministre de l'éducation, de l'université et de la recherche, remplacée par le français.

Art. 9

(Candidats provenant des autres régions et candidats externes)

1. Les candidats qui proviennent des écoles situées en dehors du territoire régional et qui s'inscrivent pour la première fois à la dernière année d'un cours d'études secondaires du deuxième degré en Vallée d'Aoste peuvent décider, sans préjudice de l'obligation de suivre les cours de français qui leur incombe, s'ils souhaitent passer l'épreuve écrite et l'épreuve orale de français visées aux art. 4 et 5.
2. Les candidats visés au premier alinéa qui décident de ne pas passer l'épreuve écrite ni l'épreuve orale de français sont tout de même soumis à l'évaluation de leur compétence en français lors de l'entretien de l'examen d'État mais suivant des modalités simplifiées et cohérentes avec leur parcours scolaire.
3. Les candidats externes qui décident de ne pas passer l'épreuve écrite ni l'épreuve orale de français visées aux art. 4 et 5, lors de l'examen d'État, ne sont soumis à aucune évaluation de leur compétence en français.

Art. 10

(Attestation de maîtrise)

1. Le diplôme délivré aux élèves ayant réussi l'examen d'État inclut, aux fins visées à l'art. 11, une section réservée à l'attestation de maîtrise du français et à l'indication de la note y afférente.
2. La note indiquée dans la section visée au premier alinéa résulte de la moyenne des points obtenus à l'épreuve écrite et à l'épreuve orale, calculée suivant les modalités précisées dans le règlement prévu par le vingtième alinéa bis de l'art. 21 de la loi n° 59/1997 et exprimée en dixièmes, suivant le tableau A annexé à la présente loi.
3. La section en cause est remplie uniquement si la note obtenue est égale ou supérieure à six dixièmes et si le candidat n'a pas passé l'épreuve de français suivant les modalités simplifiées visées au deuxième alinéa de l'art. 9.

Art. 11

(Utilizzo della certificazione per l'accesso all'impiego)

1. Il possesso della certificazione di cui all'articolo 10 esonera, limitatamente alle qualifiche funzionali, docenti ed educative per l'accesso alle quali è richiesto un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un titolo di studio inferiore, dalle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese previste:
 - a) per l'accesso all'impiego nel comparto unico regionale o negli enti dipendenti o strumentali della Regione per i quali l'esonero dall'accertamento linguistico in caso di possesso della certificazione di cui all'articolo 10 sia previsto dalla normativa vigente;
 - b) dalla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).
2. Per l'accesso all'impiego ai sensi del comma 1, lettera a), la votazione riportata nella certificazione concorre alla determinazione del punteggio dei titoli nei concorsi per titoli e per titoli ed esami.
3. L'utilizzo della certificazione di cui all'articolo 10, nonché le modalità di accertamento della conoscenza della lingua francese per le qualifiche funzionali, docenti ed educative per le quali è richiesto un diploma di laurea o un diploma universitario, in considerazione delle competenze e delle professionalità specificatamente necessarie per l'attività lavorativa da espletare, restano disciplinati dalla legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta)), fermo restando che i riferimenti ivi contenuti alla l.r. 52/1998 si intendono riferiti ai corrispondenti articoli della presente legge.

Art. 12

(Disposizioni transitorie e finali)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, l'esame di Stato si svolge secondo le disposizioni della presente legge e, limitatamente al medesimo anno scolastico, con le tipologie della prova scritta di francese individuate dall'ordinanza dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione adottata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 52/1998.

Art. 11

(Utilisation de l'attestation de maîtrise pour l'accès à l'emploi)

1. Pour ce qui est de l'accès aux postes de la fonction publique, y compris ceux d'enseignant et d'éducateur, exigeant la possession d'un diplôme de l'enseignement secondaire du deuxième degré ou d'un titre d'études inférieur, tout titulaire de l'attestation visée à l'art. 10 est dispensé des épreuves préliminaires de français prévues :
 - a) Pour l'accès aux postes des collectivités et organismes publics du statut unique régional ou des organismes dépendant ou fonctionnels de la Région, lorsque l'exonération en cause est prévue par les dispositions en vigueur ;
 - b) Par la loi régionale n° 12 du 8 mars 1993 (Vérification de la maîtrise de la langue française du personnel d'inspection, de direction, enseignant et éducatif des établissements scolaires de la Région).
2. Dans les cas relevant de la lettre a) du premier alinéa, si le recrutement a lieu par concours sur titres ou sur titres et épreuves, la note figurant sur l'attestation est prise en compte dans le calcul des points relatifs aux titres.
3. L'utilisation de l'attestation visée à l'art. 10 et les modalités de vérification de la maîtrise du français pour l'accès aux postes de la fonction publique, y compris ceux d'enseignant et d'éducateur, exigeant – au vu des compétences et des savoir-faire spécialement requis pour l'exercice des fonctions en cause – la possession d'un titre universitaire sont régies par la loi régionale n° 25 du 8 septembre 1999 portant dispositions d'application du troisième alinéa de l'article 8 de la loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998 (Réglementation du déroulement de l'épreuve de français, quatrième épreuve écrite des examens d'État en Vallée d'Aoste), sans préjudice du fait que toute référence, dans le texte de ladite loi, à la LR n° 52/1998 doit être comprise comme référence aux articles correspondants de la présente loi.

Art. 12

(Dispositions transitoires et finales)

1. À compter de l'année scolaire 2018/2019, l'examen d'État se déroule suivant les dispositions de la présente loi et, limitativement à ladite année scolaire, sur la base des caractéristiques de l'épreuve écrite de français établies par l'acte de l'assesseur régional compétent en matière d'éducation pris au sens du premier alinéa de l'art. 3 de la LR n° 52/1998.

2. La prova regionale di lingua francese di cui all'articolo 2 della presente legge si svolge a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020.

Art. 13
(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:
- la legge regionale 3 novembre 1998, n. 52;
 - l'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Art. 14
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste.

Aosta, 17 dicembre 2018.

Il Presidente
Antonio FOSSON

TABELLA A

Tabella di valutazione in decimi della prova scritta di lingua francese ai fini della certificazione di cui all'articolo 10, comma 2

Punteggio in ventesimi	Valutazione in decimi
0	0
1	½
2	1
3	1 ½
4	2
5	2 ½
6	3
7	3 ½
8	4
9	4 ½
10	5
11	5 ½

2. Les dispositions relatives à l'épreuve régionale de français visées à l'art. 2 s'appliquent à compter de l'année scolaire 2019/2020.

Art. 13
(Abrogation de dispositions)

1. Sont abrogées les dispositions ci-après :
- La loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998 ;
 - L'art. 6 de la loi régionale n° 3 du 21 janvier 2003.

Art. 14
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 17 décembre 2018.

Le président,
Antonio FOSSON

TABLEAU A

Conversion en dixièmes de l'évaluation de l'épreuve écrite de français aux fins de l'attestation visée au deuxième alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 11 du 17 décembre 2018

Évaluation de l'épreuve en vingtièmes	Évaluation en dixièmes correspondante
0	0
1	½
2	1
3	1 ½
4	2
5	2 ½
6	3
7	3 ½
8	4
9	4 ½
10	5
11	5 ½

12	6
13	6 ½
14	7
15	7 ½
16	8
17	8 ½
18	9
19	9 ½
20	10

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 5;

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1048 del 31/08/2018);
- Presentato al Consiglio regionale in data 04/09/2018;
- Assegnato alla V^a Commissione consiliare permanente in data 06/09/2018;
- Acquisito il parere della V^a Commissione consiliare permanente espresso in data 29/11/2018, su nuovo testo e relazione del Consigliere DISTORT;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 10/12/2018 con deliberazione n. 215/XV;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 12/12/2018;

12	6
13	6 ½
14	7
15	7 ½
16	8
17	8 ½
18	9
19	9 ½
20	10

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 5;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1048 du 31/08/2018);
- présenté au Conseil régional en date du 04/09/2018;
- soumis à la V^e Commission permanente du Conseil en date du 06/09/2018;
- examiné par la V^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 29/11/2018, - nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller DISTORT;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 10/12/2018 délibération n. 215/XV;
- transmis au Président de la Région en date du 12/12/2018;